



LA VICESINDACA ALVERÀ: «ACCESSIBILI GLI SPAZI DEGLI IMPIANTI, IN TESTA LO STADIO DEL GHIACCIO». GLI ALBERGATORI: «LE NOSTRE STRUTTURE INCLUSIVE»

Cortina già pronta al bis

La prossima settimana partono le Paralimpiadi: «Adeguate tutte le infrastrutture sportive»

Cortina, ora sotto con le Paralimpiadi. Il Comune ampezzano si prepara a ospitare un nuovo grande evento internazionale facendo piccoli adegua-

guamenti alla strutture e alla viabilità per rendere perfettamente accessibile il paese a tutti gli atleti e agli entourage. «Abbiamo già adeguato tutte le infrastrutture sportive» dice

la vicesindaca Roberta Alverà. E Sandra Ruatti, presidente degli oltre 50 alberghi della conca ampezzana, sottolinea: «Gli alberghi inclusi vi sono la nostra eredità olimpica».

MICHIELLI E DAL MAS / PAGINE 2 E 3

Verso le Paralimpiadi 2026

Cortina è già accessibile

La vicesindaca Alverà: «Solo piccoli ritocchi per accogliere gli atleti»

Alessandro Michielli / CORTINA

Ed ora sotto con le Paralimpiadi. Il Comune di Cortina si prepara ad ospitare un nuovo grande evento internazionale facendo piccoli adeguamenti alla strutture e alla viabilità per rendere perfettamente accessibile il paese a tutta la famiglia dei Giochi paralimpici. «Abbiamo già adeguato tutte le infrastrutture sportive», afferma Roberta Alverà, vicesindaca di Cortina. «Abbiamo reso accessibili tutti gli spazi degli impianti, a partire dallo stadio del ghiaccio».

«La stessa cosa è stata fatta sulle piste», aggiunge la vicesindaca. «Due anni fa abbiamo ospitato le finali dello sci paralimpico e già allora era stato attivato tutto un apparato di accessibilità per le varie e differenti disabilità. E quindi, atleti e pubblico avevano l'accesso alle singole aree tramite realtà aumentate, mappe tattili e percorsi segnati a dovere, per permettere a tutti una piacevole esperienza».

L'amministrazione ampez-

zana, già da tempo, ha adottato delle linee guida per l'analisi dell'accessibilità universale, che rappresentano un pilastro di questo percorso, fornendo strumenti essenziali per favorire la fruibilità degli ambienti urbani e promuovere una cultura dell'ospitalità universale.

«Ora faremo qualche piccolo adeguamento nelle strutture», prosegue Alverà. «Ma è già tutto predisposto, anche negli alberghi, che in questi anni hanno reso accessibili le loro strutture».

«A livello ricettivo», evidenzia la vicesindaca, «negli anni scorsi partivamo con diverse difficoltà per l'ospitalità, invece adesso tutte le nuove costruzioni sono adeguate e accessibili». Parallelemente, Cortina sta attuando significativi progetti di riqualificazione urbana per eliminare le barriere architettoniche. Il Peba (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) elaborato dal Comune, sarà attuato nel corso dei prossimi mesi con l'obiettivo di rendere la città più accessi-

bile e vivibile per ogni persona, indipendentemente dalle proprie abilità. «Sono stati investiti circa 800 mila euro come per primi interventi pro-pedeutici ai Giochi», dice Alverà. «Un lavoro che andrà poi programmato nei prossimi anni, nel senso che i lavori pubblici saranno programmati anno per anno».

Un altro tassello fondamentale è il protocollo Destinazione4All, realizzato da Village for all V4A e promosso dal Comune di Cortina. Questo progetto ha coinvolto numerose imprese dell'ospitalità, della ristorazione e del commercio, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità attraverso l'adeguamento degli spazi e la formazione del personale, promuovendo una cultura dell'accoglienza inclusiva. Il protocollo è il punto di partenza che ha guidato la prima stesura della guida all'ospitalità accessibile di Cortina, una risorsa pratica che raccoglie informazioni dettagliate su attrazioni turistiche e infrastrutture impegnate nel migliorare la quali-

tà dell'accoglienza per le persone con esigenze di accessibilità.

«Abbiamo aggiornato nel mese di gennaio la guida del turismo accessibile», aggiunge, «dove ci sono tutta una serie di iniziative inserite in questo progetto che abbiamo chiamato "Cortina con tutti", fatto per raggiungere alti livelli dell'offerta».

A livello di logistica paralimpica, saranno potenziate le navette dotate di strumenti accessori: «Erano già presenti durante i Giochi», dice la vicesindaca, «ma ora saranno potenziate e quindi ci sarà una grande attenzione ad ogni aspetto. Per questo, abbiamo trattenuto tanti volontari per essere pronti ad affrontare tutti gli eventuali ostacoli che dovessero nascere nel corso dell'evento».

In merito al villaggio olimpico, nulla da aggiungere: «È già accessibile al 50%», dice Alverà, «studiato apposta per ospitare tutti gli atleti, quindi nel complesso siamo pronti. Il pubblico sarà certamente più attento, ma speria-

mo di essere all'altezza dell'evento».

In conclusione, Alverà fa un appello a tutti i cittadini bellunesi, soprattutto a quelli che si sono persi il clima olimpico: «Partecipate come pubblico festoso a questo evento e alle varie gare», conclude, «è importante sostenere i nostri atleti che si giocheranno una medaglia, oltre a tutto il mondo paralimpico». In merito alle attese, Alverà evidenzia i buoni dati degli alberghi ed ora attende di vedere la partecipazione nelle venue: «Negli alberghi è andata molto bene», conclude, «saranno numeri più bassi, ma speriamo vengano compensati da chi non è riuscito a vedere le Olimpiadi, in modo che possa provare questa atmosfera bellissima». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



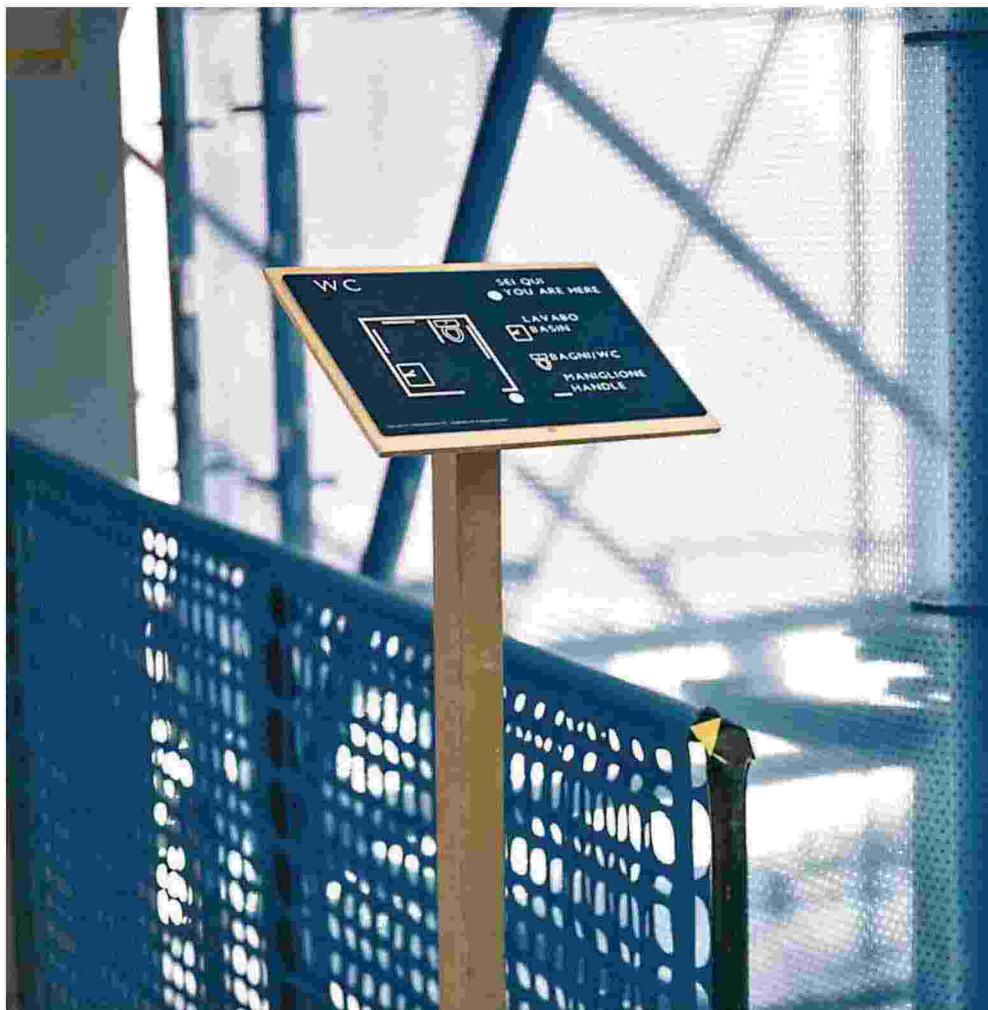
ROBERTA ALVERÀ

LA VICESINDACA DI CORTINA FA IL PUNTO IN VISTA DELLE PARALIMPIADI

«Abbiamo adeguato le strutture sportive per renderle agibili a tutto il pubblico»



Nella foto grande e piccola la finish area di Rumerlo attrezzata con passerelle e piattaforme accessibili a tutti i tifosi e agli atleti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



206772-ITQGV